

Giurisprudenza Amministrativa

Rassegna di
Giurisprudenza
e Dottrina

 **libra** edizioni

Comitato Scientifico

Alfonso Quaranta

Presidente della Corte costituzionale

A. de Roberto	B. Amoroso
M.E. Schinaia	A. Guida
C. Calabrò	F. Mariuzzo
P. Salvatore	P. Turco
P. de Lise	S. Balba
G. Coraggio	L. Tosti
G. Giovannini	C. Allegretta
S. Giacchetti	F. Bianchi
R. Virgilio	G. Calvo
L. Cossu	C. Mastrocola
A. Catricalà	A. Ravalli
A. Pajno	L. Passanisi
F. Patroni Griffi	S. Corasaniti
C. Zucchelli	G. Romeo
G.P. Cirillo	P. Buonvino
L. Carbone	F. D'agostino
R. De Nictolis	A. Pozzi
A. Anastasi	M. Perrelli
V. Poli	

Magistrati amministrativi

Coordinatore Scientifico

Franco Frattini

Condirettori

Emidio Di Giambattista

Paolo Salvatore

Pasquale de Lise

Redattore Capo

Emidio Di Giambattista

Vice Redattore Capo

Bruno Mollica

Comitato di Redazione

M. Antonucci	B. e R. Mollica
M. Cecchini	P. Numerico
G. De Sanctis	A. Onorato
Ge. e Gi. Ferrari	A. Ravalli
A. Giuseppone	A. Savo Amodio
A. Leoni	A. Scotto
S. Mezzacapo	S. Tbschei
S. Minetola	

Giurisprudenza
Amministrativa

ANNO VI - N. 4

APRILE 2011

*Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/07/2004 n.48) art.1 comma 1 - DRCE - R01A

567 - 7 aprile 2011 - Sez. I - Pres. BOREA, Est. ROVIS - Fattori (avv.ti Vettor Grimani, Testa e Moreschi) c. Azienda U.L.S.S. n. 3 (avv.ti Miniero e Zanierato) e Soc. Aglaja (avv.ti Cittolin e Mazzerò).

1. - Appalto - Impugnativa - Concorrente legittimamente escluso - Interesse strumentale a rinnovazione gara - Esclusione.

1. - Il soggetto legittimamente escluso dalla gara d'appalto risulta privo di legittimazione e/o carente di interesse con riferimento alla deduzione dei vizi relativi alle ulteriori fasi della procedura concorsuale in quanto, tenuto conto che l'accoglimento del ricorso contro il provvedimento di aggiudicazione definitiva comporterebbe non già l'aggiudicazione dell'appalto in favore del ricorrente, ma la ripetizione della gara, l'interesse strumentale alla rinnovazione può essere perseguito soltanto dall'impresa che non è stata esclusa dalla gara; pertanto, l'offerente che è stato legittimamente escluso dalla selezione non può vantare un'aspettativa giuridica diversa e più qualificata di quella che si può riconoscere ad un qualunque altro soggetto che non abbia partecipato alla selezione stessa e che aspira ad eseguire l'appalto, previa partecipazione ad una successiva procedura e sua conseguente aggiudicazione.

1. - Cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 9 novembre 2010 n. 7987, in questa Rassegna 2010, I, 1257.

573 - 7 aprile 2011 - Sez. II - Pres. ed Est. DE ZOTTI - Baron ed altri (avv. Iacopino) c. Comune di Belluno (avv.ti A. e E. Gaz).

1. - Giurisdizione e competenza - Espropriazione per pubblica utilità - Indennità - Decurtazione - Controversie - Giurisdizione A.G.O. - Fattispecie.

1. - Appartengono alla giurisdizione del giudice ordinario le domande proposte dal cedente per conseguire non solo il pagamento dell'indennità di esproprio ma anche l'integrazione o la riliquidazione dell'indennizzo, poiché anche tali controversie, al pari di quelle concernenti il quantum dell'indennità espropriativa definitiva, si ricollegano al diritto soggettivo dell'istante ad ottenere un congruo indennizzo per la perdita del bene; pertanto, va affermata la predetta giurisdizione anche per l'ipotesi in cui la contestazione riguarda la decurtazione che l'Amministrazione ha ritenuto di apportare all'indennità di esproprio offerta ed irrevocabilmente accettata dai ricorrenti, alla quale avrebbe dovuto far seguito la cessione bonaria dei lotti espropriati, cui la P.A. si è sottratta in declinata applicazione dell'art. 37 comma 7 T.U. 8 giugno 2001 n. 327.

1. - Cfr. Cass. civ., SS.UU., 27 aprile 2007 n. 9845, in questa Rassegna 2007, III, 359, nonché Cons. Stato, Sez. V, 11 agosto 2010 n. 5617, in questa Rassegna 2010, I, 943.

587 (ord.za) - 8 aprile 2011 - Sez. I - Pres. BOREA, Est. FARINA - Mancin (avv. Brunello) c. Università degli studi di Padova (Avv.ra distr. Stato).

1. - Leggi e decreti - Sentenza di incostituzionalità - Disposizione abrogata - Interesse alla pronuncia - Quando sussiste.

2. - Università degli studi - Insegnante universitario - Incarico - Esclusione personale tecnico amministrativo - Art. 1 comma 10 L. n. 230 del 2005 - Contrasto con artt. 3 e 97 Cost. - Non è manifestamente infondato.

1. - Non sussiste l'interesse a ottenere una eventuale pronuncia di legittimità costituzionale di norme abrogate, se non quando si tratti di cancellarne gli effetti residuali derivanti dalla loro pregressa applicazione; pertanto, persiste la rilevanza della declaratoria di illegittimità costituzionale di una norma, poi abrogata, ogni qual volta essa abbia trovato applicazione, onde accertare se la stessa — proprio per effetto del suo contenuto in contrasto con il dettato costituzionale — abbia prodotto effetti pregiudizievoli;